

**DIEGO LIGAS**

# **VOCE NEL SILENZIO**

**CONTEMPLAZIONI**

*prefazione*  
**di Angelo Comastri**

**PALUMBI**



Diego Ligas, autore del presente libro,  
nasce il 01/06/1980 a Verona.

Il 27 novembre 2005

entra a far parte

dell'Istituto

“Poverette della Casa di Nazareth”.

Riceve il baccalaureato in teologia

nel giugno 2013.

La Congregazione in cui egli vive

si occupa di persone

con disabilità mentale,

in particolare aventi sindrome di down,

autismo, epilessia

e problemi caratteriali,

fratelli e sorelle che rappresentano

l'immagine viva di Cristo.



L'Istituto "Poverette della Casa di Nazareth", cui fa parte l'autore del libro Diego Ligas, nasce nel 1921 per intuizione profetica di padre Filippo Bardellini, sacerdote dell'Oratorio di san Filippo Neri. Questo presbitero veronese fu il primo, a Verona, ad occuparsi delle persone con disabilità mentale.

Oggi, la Congregazione, ha suore e fratelli e, assieme a centoventi dipendenti, accoglie circa trecento persone in difficoltà, tra cui down, autistici, epilettici e con problemi caratteriali.

Sono presenti sei case tutte nella provincia di Verona, tra cui due scuole SFP di formazione professionale e quattro CEOD, centri diurni, residenziali e laboratori educativi-lavorativi.

L'Istituto accoglie anche giovani che desiderano fare un'esperienza sia di preghiera che di volontariato, vivendo i momenti della giornata con le suore e i fratelli.

INFO E DONAZIONI

[www.casanazareth.it](http://www.casanazareth.it)

IBAN: IT 91 S 05034 59820 000000021412

SWIFT: BAPPIT21044

5 x mille: 800 154 70 232

*“Con licenza dell’Ordinario di Verona”*

**DIEGO LIGAS**

**VOCE  
NEL  
SILENZIO**

**CONTEMPLAZIONI**

**PREFAZIONE DI SUA EMINENZA  
CARDINALE ANGELO COMASTRI**

**DIEGO LIGAS**  
**Istituto Poverette della Casa di Nazareth**

**VOCE**  
**NEL**  
**SILENZIO**

Via Domegliara, 9

37015 Ponton – Verona

Tel.: 045 6861088

E-mail: [info@casanazareth.it](mailto:info@casanazareth.it)

Sito internet: [www.casanazareth.it](http://www.casanazareth.it)

Instagram: [ligasdiego\\_official](#)

Facebook: Diego Ligas

Video su YouTube digitando: “Diego Ligas testimonianze”

Dedico questo libro  
a mia nonna Cesarina  
che da poco è salita al Cielo  
e a mio nonno Giovanni Carlo  
che ora l'ha ritrovata in Gesù.

Gesù, prendici come siamo e facci sentire il tuo amore,  
cosìché qualsiasi vento contrario subito si dissolva.

Sollevaci sulle alture della tua divinità  
e cullaci nell'eterna sicurezza.

S'incarni in noi la tua Parola viva  
perché possiamo divenire vangeli viventi,  
credibili nel portarti, gioiosi nel donarti.

Cresca in noi il seme della santità  
che ci hai piantato nell'anima il giorno del battesimo.  
Che esso non resti lì, improduttivo nella sua piccolezza,

ma possa svilupparsi e fiorire  
con quel suo profumo umile e soave.

Le zone desertiche del nostro spirito  
divengano fertili prati paradisiaci,  
traboccanti di pace e filiale abbandono in te.

È tutto ciò che ci serve per morire a noi stessi,  
alle nostre passioni, per risorgere in te.

La goccia della quotidianità



vinca la monotonia e l'abitudine  
affinché ogni azione sia svolta con il massimo amore,  
in modo da volare nell'infinità assoluta  
senza che alcun attaccamento terreno  
ci tenga lontani da te.

Cristo santo, innamoraci di te,  
in modo che possiamo scomparire nella tua grandezza,  
non per annullarci, ma per divenire un tutt'uno con te.

Donaci la forza che solo tu puoi donare,  
onde non sopportiamo le croci come un peso infernale,  
ma possiamo portarle come grazie ricevute  
per appianare quegli spigoli che ci impediscono  
di essere il tuo autentico riflesso.

Il nostro cuore e il nostro sguardo  
siano rivolti a te in croce, a te nel sepolcro e a te risorto.

Diego Ligas



## INTRODUZIONE

Perché ho scelto come titolo “Voce nel silenzio”?

Per poter ascoltare la voce di Dio ed avvertirla chiara, limpida, dobbiamo metterci in silenzio ed accoglierlo in modo che, attorno a noi, regni la quiete.

Questo libro l’ho scritto mettendo a tacere il chiasso sia dentro che fuori di me; ho fatto spazio all’assenza di voci per poter aprire la porta alla Voce per eccellenza, quella di Dio.

Rendendomi disponibile all’ascolto ho fatto esperienza di quanto sia bello il silenzio, perché è un silenzio che parla, è quel silenzio che ti aiuta a percepire chiaramente e concretamente la presenza del Padre, è il silenzio che diviene sempre più Voce del Creatore. Quale miglior Voce poter ascoltare? Quale miglior Silenzio penetrare? Il Signore è vivo, ci parla, certamente non alla maniera umana; è il nostro spirito che coglie la sua Parola e desidera che essa s’incarni in noi stabilmente.

È utile vivere il deserto, ritirarsi per un po’ in solitudine sperimentando il silenzio, riscoprendo l’autentico rapporto con Dio, arrivando a svuotare se stessi per incontrare il volere del Padre. Certamente il deserto è un’incognita: in esso si sperimenta la

paura, l'incapacità, il dubbio, il desiderio forte di nutrimento, ma è proprio lì che si fa l'esperienza di quanto siamo limitati, di come da soli riusciamo a fare ben poco, dell'importanza della Provvidenza divina, del fatto che solo Dio può tutto.

Tutti noi siamo invitati ad attuare tre fondamenti: lasciare spazio alla grazia di Dio, svuotarci di tante cose ed alimentare il desiderio di santità.

Leggendo queste righe, mi auguro che tu possa lasciarti emozionare e coinvolgere da ciò che prima davi per scontato, dall'assenza di rumori, dalla piccolezza.

“Voce nel silenzio” è un testo che non vuole essere solo il mio, desidera essere anche il tuo, è per questo motivo che ho sentito il bisogno di farlo nascere e crescere, perché sia nelle tue mani come aiuto, sostegno, gioia e riflessione.

Il consiglio che mi sento di darti è quello di lasciarti coinvolgere dal percorso che troverai nelle parole che ho scritto, come se fossi tu a vivere il colloquio intimo con Dio, a godere i paesaggi che descriverò, a farti domande, a darti risposte, a vivere la preghiera.

Sicuramente la tua anima e il tuo spirito, se ti metterai in umile ascolto, riceveranno beneficio e saranno ristorati dalla meraviglia di una leggera commozione, linfa utilissima per far risiedere nel cuore l'Autore della vita.

Spero che questo mio semplice libro sia un tuo buon compagno di viaggio. Siamo tutti nella “barca” dello scorrere del tempo che un giorno si fermerà per consentire alla porta del Regno di Dio di aprirsi, permettendoci di entrarvi eternamente.

L'immagine di copertina l'ho scelta perché mi dona tanta pace e mi invita alla preghiera, perché parla da sola, perché sprona a mettersi in ascolto e a fare un percorso d'introspezione. Il significato che ho voluto dare ad essa è questo: per sentire la Voce di Dio occorre alzarsi dalla panchina dell'abitudine, mettersi in strada, ritirarsi dalla confusione vivendo il deserto e spegnere le tante luci che il mondo offre per seguire la Luce del Signore. In fondo, inizialmente, si vedrà un po' di nebbia, ma , man mano che si avanzerà, la vera Luce darà chiarezza e Voce al silenzio.

Dobbiamo cambiare i nostri modi di vedere e d'interpretare per scoprire che anche lì, dove tutto sembra tetro e dimenticato, vi è il Signore.

Talvolta la vita ci riserva momenti o periodi lunghi in cui la solitudine: il "freddo" dell'anima e l'impressione che Dio non ci sia sembrano farla da padroni; è proprio in queste circostanze che occorre abbandonarsi nel silenzio esteriore ma soprattutto interiore.

Non siamo soli, non siamo ignorati, non siamo in balia del caso confuso!

Ascolta e ascoltati ... Gesù ti attende!

Sono certo che, quando avrai terminato di leggere questo libro, vedrai con occhi diversi non solo la rappresentazione di copertina, ma tutta la tua vita, con la certezza che sei tenuto per mano.

Chiedo umilmente preghiere sia per me che per la Congregazione religiosa di cui faccio parte. Gesù e Maria la incrementino di nuove vocazioni sia maschili che femminili, in modo che

lo spirito del fondatore, padre Filippo Bardellini<sup>1</sup>, continui con l'impulso originario.

Cerchiamo di conservare la felicità nel seguire Cristo e viviamo gioiosi nella Terra che il Padre ci ha donato facendoci “buoni samaritani” nei confronti degli altri, in particolare dei bisognosi.

La coscienza ci è stata donata ed è una perla d'infinito valore che ci guida sulla retta via; coltiviamo il desiderio di tenerla viva. Se essa fosse una lacrima, non dovremmo mai piangere per non perderla.

La tua vita sia segno di donazione nella realtà e nella verità!

Sentitamente ringrazio Sua Eminenza il Cardinale Angelo Comastri per la prefazione, mons. Dario Cervato, mons. Bruno Fasani e Filippo Mazzi per la disponibilità manifestatami nella presa visione di questo scritto.

Diego Ligas

---

<sup>1</sup> FILIPPO BARDELLINI (Verona, 19 maggio 1878 – Verona, 24 agosto 1956). Sacerdote dell'Ordine di san Filippo Neri (Filippini) di Verona, fondatore della Congregazione “Poverette della Casa di Nazareth”. Ne sono state riconosciute le virtù eroiche il 18 febbraio 2003; il decreto venne pubblicato e messo agli atti della Congregazione delle cause dei Santi il 12 aprile 2003. Ora è Venerabile. Le sue spoglie mortali riposano nella Casa Generalizia del suo Istituto a Ponton (Verona).

## PREFAZIONE

Desidero soltanto introdurvi alla lettura di queste pagine belle, limpide, fiduciose e cariche di Fede che vuole contagiarti.

Mi limito a raccontare un episodio della mia esperienza di parroco.

Un pomeriggio andai a trovare un ammalato che tanto desiderava incontrarmi per ricevere una parola di luce e di conforto. Finalmente riuscii a trovare un po' di tempo per stare accanto a lui e lo lasciai parlare. Mi raccontò la sua vita, le sue speranze, i suoi sogni. E poi arrivò al momento drammatico della malattia che l'aveva letteralmente inchiodato sul letto.

Ascoltai e con gli occhi mi sintonizzavo con il suo racconto pieno di emozioni e di sofferenza. Gli tenevo la mano e, ogni tanto, la stringevo per sottolineare la mia partecipazione al suo appassionato racconto.

Alla fine ... mi disse: *“Grazie, per quello che mi ha detto! Grazie, perché mi ha trasmesso tanta pace!”*.

Non avevo detto niente: avevo semplicemente ascoltato. Credo che molto spesso accada la stessa cosa nel rapporto tra noi e Gesù: Lui parla, Lui desidera trasmetterci la pace e la gioia che

Lui solo possiede e può dare ... ma noi non ascoltiamo!

Benedetta Bianchi Porro, una ragazza colpita da una devastante malattia, ebbe un momento di disperazione. Ma, ad un certo punto, tutto cambiò. Cosa cambiò? Non cambiò la malattia, non si attenuò la sofferenza ... ma cambiò lei: cambiò il suo atteggiamento interiore e la sua vita divenne un canto di gioia e una trasfusione di speranza in tutti coloro che incontrava.

Può accadere anche a noi! Impariamo ad ascoltare!

*Angelo Card. Comastri*

*Vicario Generale Emerito di Sua Santità  
per la Città del Vaticano*



## Un messaggio per te...

Inizio con una lettera indirizzata a te che leggi, con l'intento che tutto il volume sia conforto per la tua anima e un respiro di freschezza. Queste cose che ti scrivo in essa le rivolgo anche a me stesso.

*La pace del cuore è in te, se la vorrai! Il Pane della vita è spezzato anche per te! Abbi sempre la gioia, non essere mai triste, perché Gesù ti ama infinitamente. Egli si è donato a te, pensa che grazia! Ti ha offerto la sua vita e la sua morte è salvezza.*

*Che bello! Non vi è alcun peccato che distrugge il suo amore nei tuoi confronti. Confida in lui ogni momento! Egli cammina con te quotidianamente e ti avvolge con l'aureola dell'amore. Quando nell'anima avverti che il cielo da terso si fa scuro, non temere, non dubitare, non disperare, non sconvolgerti; Gesù fa nuove tutte le cose! Ti ama così come sei! Ha pianto per te, ha gioito per te, ha dato tutto per te, quindi te lo ripeto: non temere!*

*Imploralo, invocalo, pregalo, abbandonati in lui, ricorda che la vita è un soffio che passa. Se rimani con Cristo sperimenterai tanta pace, tanta gioia, avrai la consapevolezza d'essere un tutt'uno con lui. Egli ti ha tracciato un cammino di felicità; non farti troppe domande, non arro-*

*vellarti con i pensieri dettati talvolta da paure immotivate;  
lui sia il tuo tutto!*

*Il Signore è in te! Ti rendi conto di cosa ti sta facendo  
partecipe?*

*Nei tuoi dubbi, Gesù sia la tua certezza, nei tuoi pianti il  
tuo sorriso, nelle tue paure il tuo conforto, nelle tue oscu-  
rità la tua luce, nei tuoi turbamenti la tua pace, nelle tue  
nebbie la tua guida, nelle tue infedeltà la tua fedeltà, nelle  
tue croci il tuo sostegno, nelle tue aridità la tua sorgente,  
nei tuoi dolori la tua medicina, nelle tue cadute la tua ànc-  
ora, nelle tue stanchezze il tuo vigore, nelle tue sordità la  
tua melodia, nella tua agonia la tua benedizione, nella tua  
morte la tua salvezza!*

*Non essere mai insensibile e abbi amore grande verso chi  
è nella necessità! Sii felice di privarti di un qualcosa per  
arricchire chi non ce l'ha e non aspettare che sia l'altro a  
chiedere ciò che gli è essenziale, ma accorgiti prima tu e  
donaglielo.*

*Queste sono frasi che innumerevoli volte, sotto altre mo-  
dalità, abbiamo sentito e letto, ma, diciamoci la verità,  
esse sono belle ma difficili da attuare. Però Cristo ha  
parlato chiaro ed interiormente suggerisce queste paro-  
le: “Spogliati della superbia per vestire l'umiltà, rinuncia per  
dare, soffri per offrire, abbassati per innalzare, sopporta per  
donare, accogli per testimoniare”.*

È meraviglioso ciò che Gesù suggerì all'anima della

mistica Maria Valtorta<sup>2</sup>:

«C'è un povero? Fate che non sia più povero di lui il vostro spirito privo di amicizia del Signore.

Lacera è la sua veste? Fate che non sia più lacerata la vostra anima dal peccato.

È fangoso o polveroso il suo piede? Fate che più del suo sandalo sporco per tanto cammino, rotto nel lungo andare, non sia il vostro io logorato da vizi.

È brutto il suo aspetto? Fate che non più brutto sia il vostro agli occhi di Dio.

È straniero il suo parlare? Fate di non avere voi il linguaggio del cuore incomprensibile nella città di Dio»<sup>3</sup>.

*La tua anima si presenti bella nel giorno del giudizio, così da ereditare il Regno promesso. Non cercare gli applausi e i riconoscimenti delle persone, ti basti pensare che il Signore, come dice nel Vangelo, nel tuo segreto vede tutto e ti ricompenserà (cfr. Mt 6, 6).*

*Fidati di Gesù, affidati a lui, credi in lui, pregalo, gioisci con lui, stai con lui, soffri con lui ed augurati di morire con lui e in lui. Egli ti guidi a non giudicare, a non portare*

---

<sup>2</sup> MARIA VALTORTA (Caserta, 14 marzo 1897 – Viareggio, 12 ottobre 1961). È stata una mistica cattolica, terziaria dell'Ordine dei Servi di Maria. È famosa per aver scritto “*L'Evangelo come mi è stato rivelato*”, edizione ristampata in dieci volumi, Isola del Liri (Frosinone), Centro Editoriale Valtortiano srl., finito di stampare nel 2013.

<sup>3</sup> EAD., *L'Evangelo*, IV, cap. 275).

*rancore, a non pronunciare parole volgari, a dimenticare i torti ricevuti, ad amare gratuitamente, a perdonare e ad essere come lui ti vuole.*

*Vi è un manoscritto, assai prezioso, del 1927 composto da Max Ehrmann<sup>4</sup> che dice così:*

Procedi con calma tra il frastuono e la fretta e ricorda quale pace possa esservi nel silenzio. Per quanto puoi, senza cedimenti, mantieniti in buoni rapporti con tutti. Esponi la tua opinione con tranquilla chiarezza e ascolta gli altri: pur se noiosi e incolti, hanno anch'essi una loro storia.

Evita le persone volgari e prepotenti: costituiscono un tormento per lo spirito. Se insisti nel confrontarti con gli altri rischi di diventare borioso e amaro, perché sempre esisteranno individui migliori e peggiori di te.

Godi dei tuoi successi e anche dei tuoi progetti. Mantieni interesse per la tua professione, per quanto umile: essa costituisce un vero patrimonio nella mutevole fortuna del tempo.

Usa prudenza nei tuoi affari perché il mondo è pieno d'inganno. Ma questo non ti renda cieco a quanto vi è di virtù: molti sono coloro che perseguono alti ideali e dovunque la vita è colma di eroismo.

Sii te stesso. Soprattutto non fingere negli affetti. Non ostentare cinismo verso l'amore perché, pur di fronte a qualsiasi delusione e aridità, esso resta perenne come il sempreverde.

Accetta docile la saggezza dell'età lasciando con serenità le

---

<sup>4</sup> MAX EHRMANN (Terre Haute, Indiana, Stati Uniti, 26 settembre 1872 – Terre Haute, 9 settembre 1945). È stato scrittore e avvocato.

cose della giovinezza. Coltiva la forza d'animo per difenderti nelle calamità improvvise. Ma non tormentarti con delle fantasie: molte paure nascono da stanchezza e solitudine. Al di là d'una sana disciplina, sii tollerante con te stesso. Tu sei figlio dell'universo non meno degli alberi e delle stelle, ed hai pieno diritto d'esistere. E, convinto o non convinto che tu ne sia, non v'è dubbio che l'universo si stia evolvendo a dovere.

Perciò sta' in pace con Dio ... e quali che siano i tuoi affanni e aspirazioni, nella chiassosa confusione dell'esistenza, mantieni in pace col tuo spirito. Nonostante i suoi inganni, travagli e sogni infranti, questo è pur sempre un mondo meraviglioso. Sii prudente. Sforzati d'essere felice»<sup>5</sup>.

Buon silenzio, buon ascolto e buon viaggio nella lettura!

Diego Ligas

---

<sup>5</sup> Il titolo di questo scritto è "*Desiderata*", tratta dal web.



## INDICE

INTRODUZIONE .....	9
PREFAZIONE .....	13
UN MESSAGGIO PER TE .....	15
LA NATURA CI PARLA DEL SIGNORE .....	21
GESÙ MIO TUTTO .....	39
LIBERI CON IL CUORE RIVOLTO A DIO .....	57
VIVERE LA SALITA DELLA VITA CON CRISTO .....	77
IL PADRE CHIAMA .....	93
SOLO A DIO LA GLORIA .....	109
CONCLUSIONE .....	123

**Diego Ligas**

**VOCE NEL SILENZIO**  
CONTEMPLAZIONI

ISBN 978-8-87298-347-8

Codice libro: PAL98347

© **Edizioni Palumbi**

*Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.*

Editato da EDIZIONI PALUMBI - *Editoria della speranza*

Via P. Taccone, 12 • 64100 Teramo

Tel./Fax 0861.558003 • Tel. 0861.596097

 345 1055755

[www.edizionipalumbi.it](http://www.edizionipalumbi.it) • [info@edizionipalumbi.it](mailto:info@edizionipalumbi.it)

 Edizioni Palumbi

Stampato da Grafiche Aurora S.r.l.

Anno di pubblicazione: 2021



Scaviamo  
nel più profondo della nostra anima,  
creiamo un pozzo d'amore  
dentro di noi gettiamo le fondamenta  
che ci ha donato Gesù,  
così emaneremo il profumo di Dio  
e cammineremo forti nella retta via.  
Anche se talvolta proviamo dolore,  
non importa,  
continuiamo a lavorare il terreno interiore.  
Annunciamo a chiunque  
la salvezza di Cristo  
impegnandoci ad essere membra  
del suo Corpo ed abbandoniamoci  
tra le sue braccia.  
Egli è risorto, non dimentichiamolo!  
Se nel silenzio gli doniamo il nostro cuore  
sentiremo certamente la sua Voce,  
la Voce divina che non ha suoni,  
ma che è certezza.

Diego Ligas

Foto di copertina dal web  
libera da copyright

[www.casanazareth.it](http://www.casanazareth.it)

VOCE NEL SILENZIO  
ISBN 978-88-7298-347-8  
€ 12,00

All'orizzonte, scure nuvole intingono il cielo di nero.  
Il paesaggio è nell'ombra ...  
Ad un tratto,  
le nubi vengono trapassate da un raggio di sole.  
Sì, la luce della vita  
è in grado di vincere le tenebre della sofferenza,  
regalando speranza e voglia di vivere il pellegrinaggio terreno  
senza dubitare mai della bontà di Dio.  
Sento in lontananza il rintocco delle campane.  
L'eco risuona nella valle ...  
Un uccellino si sveglia e spicca il volo.  
Non ci sono persone accanto a me!  
Una melodia sola continuo a sentire,  
il rintocco di campane lontane.

DIEGO LIGAS

Codice Libro PAL98347  
ISBN 978-8-87298-347-8



9 788872 983478

[www.edizionipalumbi.it](http://www.edizionipalumbi.it)